

## Un adolescente su dieci soffre di asma

►Il dato emerge da uno studio dell'Università di Perugia condotto su 317 ragazzi di età compresa tra 11 e 14 anni ►La professoressa Susanna Esposito: «L'incidenza potrebbe essere anche maggiore, vogliamo sensibilizzare i genitori»

### PIANETA SALUTE

Almeno il 9 per cento degli adolescenti umbri soffre di asma bronchiale. Questo il dato emerso da un attento studio su "Epidemiologia dell'asma bronchiale in età adolescenziale Epid-Asma", studio condotto dall'Università di Perugia sulla patologia che sembrerebbe avere un'alta incidenza.

Praticamente un bambino su dieci è asmatico senza che né lui, né la sua famiglia, se ne accorga, con il rischio che la patologia si aggravi con la crescita. Sarebbe necessaria quindi una diagnosi precoce per affrontare una vita regolare.

Lo studio, fatto su un campione di 317 studenti delle scuole medie, che apre ad un necessario coinvolgimento dei pediatri di base per eseguire prima possibile i test respiratori, è stato presentato ieri mattina nella sala delle Partecipazioni di Palazzo Cesaroni dalla professoressa Susanna Esposito direttore della clinica pediatrica di Perugia, e presidente dell'associazione WAidid, che lo ha condotto, dal dottor Attilio Solinas, presidente della terza commissione sanità della Regione e dal dottor Aldo Taticchi presidente del Rotary club Perugia che l'ha sostenuto.

La ricerca è stata effettuata tra marzo e maggio di quest'anno sul campione di 317 adolescenti, maschi e femmine, tra 11 e 14 anni, di cui 172 (54,3%) provenienti da istituti di Perugia e 145 (45,7%) da fuori Perugia. I ragazzi, preventivamente informati e con il consenso dei genitori, sono stati sottoposti a un questionario anamnestico, all'esame diagnostico per l'asma bronchiale, la spirometria e successivamente, in caso di sospetto clinico, sono stati visitati in ambulatorio. I casi già conclamati di asma sono stati esclusi dallo studio. Sulla base dei criteri analizzati, globalmente sono stati identificati: 23 soggetti border line (7,3%); 3 soggetti patologici (0,9%) e 2 con indice di Tiffeneau ridotto isolato (0,6%). Tale prevalenza (28 su 317, pari

all'8,8%), corrisponde alle ultime medie nazionali che si attestano tra il 5 ed il 10%, valutate nella fascia d'età 6-17 anni.

«Dai nostri studi - secondo Susanna Esposito - l'incidenza potrebbe anche essere superiore, tra il 12 e il 15 per cento. Per questo il nostro obiettivo è stato quello di sensibilizzare i genitori all'importanza della diagnosi precoce di asma, spiegando anche ai ragazzi quali sono i sintomi caratteristici di questa patologia che non devono essere mai sottovalutati. I risultati emersi hanno dimostrato che la percentuale di soggetti positivi al test, tra 11 e 14 anni, età nella quale risultano maggiormente evidenzabili sintomi asmatici spesso misconosciuti, non avevano avuto una diagnosi in precedenza, quindi non avevano neanche il sospetto di poter soffrire di questa patologia».

Per comunicare tutte le novità, sabato prossimo, nella sala congressi del Creo di Perugia, si svolgerà, a cura della professoressa Esposito e di Giuseppe Di Cara, un incontro dal titolo "Aggiornamenti in Immunologia e Allergologia Pediatrica".

**Luigi Foglietti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Un adolescente su dieci soffre di asma, il dato raccolto in un studio dell'Università di Perugia**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato